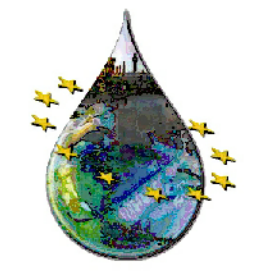
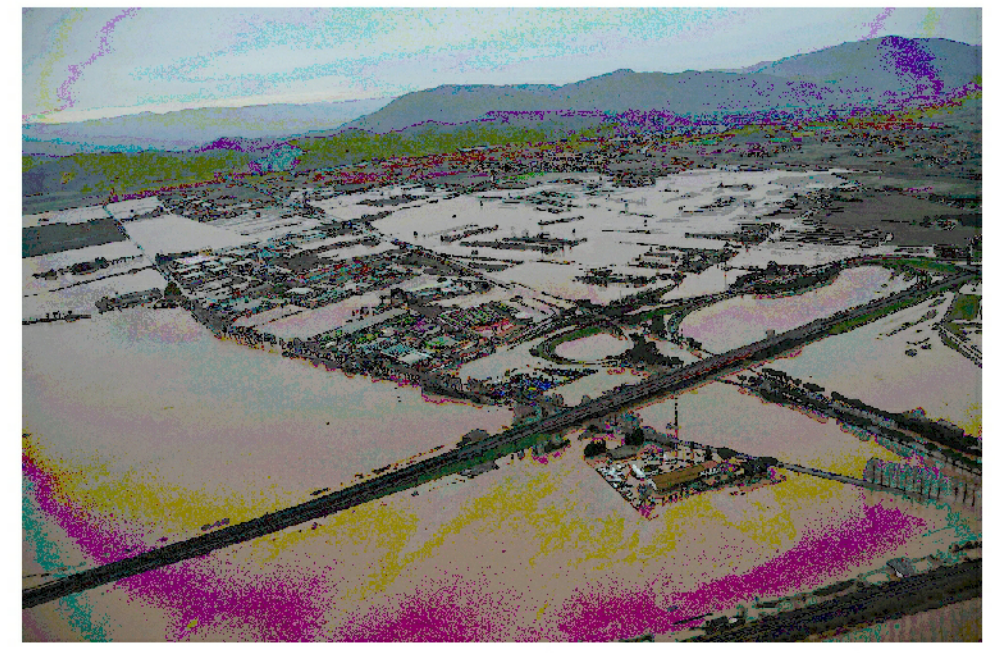




# Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio



Direttiva 2007/60/CE  
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49  
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219



## Mappe di pericolosità D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)

Tavola n.  
**3.20**

Scala 1:10.000

dicembre 2013

Il Segretario Generale  
Prof. Raffaele Nerdi



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)	Sezioni trasversali di calcolo
0 - 0,3	Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
0,3 - 0,6	Altre sezioni
0,6 - 0,9	Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)
0,9 - 1,2	Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)
1,2 - 1,5	Aree per le quali sono necessari particolari approfondimenti
> 1,5	- Aree retroarginali del F. Serchio - Aree soggette a transito di volumi esondati - Aree storicamente allagate - Aree con reticolo modellato parzialmente
Alveo in modellamento attivo	

**Nota tecnica:**  
Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricavata dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006).  
Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'innalzamento del massimo battente di inondazione atteso.  
Lo strato informativo riportato è il risultato del mosaico fra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici (corsi idrici studiati ai fini di analisi locali di pericolosità e necessario riferirsi al raster dei corsi idraulici di riferimento).  
Le sollecitazioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici a parametri distribuiti o semi-distribuiti.  
Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adatti comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale.  
Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sorimento degli argini in assenza di collasso degli stessi.

